### Il problema di tutte le sere per chi è in villeggiatura

# Divertirsi, ma come?

**La giornata trascorre veloce tra bagni, tintarella, sport e gite - Alla sera però si va alla scoperta di luoghi nuovi per divertirsi - Le signore vogliono sfoggiare le loro toilettes - Non tutti gli operatori del settore però hanno idee originali - Una piccola guida dei locali e delle manifestazioni di maggiore interesse**

«*AAA serate divertenti cercansi*». Non è una battuta di spirito ma il problema quotidiano della maggior parte dei turisti che ogni anno affollano le spiagge italiane. La Riviera dei Fiori non fa eccezione: divertirsi di sera diventa sempre più difficile.

Finché c'è il sole tra bagni, la tintarella, escursioni nell'entroterra, sci nautico, la giornata passa. Quando comincia a calare la sera, invece i problemi si complicano, compresi quelli d'abbigliamento. Di giorno, infatti, tutto va bene: blue jeans, magliette, zoccoli. Dopo le 21 i villeggianti, soprattutto le donne, si trasformano, diventano «impegnati», esigono toilettes sofisticate, abiti lunghi, camicie di seta, calzoni di tela bianca delicatissima. Il gelato, la fetta d'anguria ghiacciata, i vecchi quattro passi non bastano più, ci vuole qualcosa d'altro. E più costa meglio è.

Se gli ospiti sono in difficoltà nelle scelte gli operatori turistici ed i «responsabili del divertimento» estivo si trovano in grossi guai. Cosa bisogna fare, infatti, per non annoiare la gente? Risposte originali sembrano non esistere. E così si finisce quasi sempre con le solite «frittate» estive: spettacolini di varietà, balli al palchetto, esibizioni di cantanti quasi sempre semisconosciuti.

Sul quadrante delle manifestazioni del Ponente ogni tanto si incontra anche qualche «isola» più stuzzicante. Qui vogliamo farne una panoramica (scusandoci se dimentichiamo qualcuno).

*A Sanremo* tappa d'obbligo è il «Number one». Una volta alla settimana Gianni Romano lascia il suo fedele pianoforte per organizzare una serata in costume. Ieri sera era il turno del fantasioso mondo del calcio. Tra i giudici, per eleggere la coppia più «in» della pelota 1975 l'allenatore del Bologna Pesaola.

Per chi ama l'esotico il Roof Garden del Casinò: tutte le sere spettacoli di can can e spogliarelli oltre la solita emozione della roulette. Da sabato, per tre sere, musica impegnata con il festival della canzone d'autore organizzata dal «Club Tenco», tra gli altri partecipa anche Fabrizio De André.

*Bordighera*, questa settimana, ha il pregio di far ridere i suoi ospiti. E' in fase di ultimazione, infatti (si aprirà sabato 26) il salone dell'umorismo initolato quest'anno ai maghi, alle streghe ed agli esorcisti. Nella città delle palme il diavolo ha perso definitivamente la sua reputazione: non fa paura a nessuno, quando lo vedono tutti si mettono a ridere.

*Ad Imperia* venerdì sera «Carnestate '75». Gli organizzatori giurano che sarà un supershow della musica leggera. Per chi ama poco questo genere di spettacoli segnaliamo la mostra di pittura all'aperti di Borgo Marina.

*Arma di Taggia* ha scoperto, con l'apertura del dancing «La spiaggia», che i villeggianti amano ballare in riva al mare anziché rinchiudersi in discoteche fumose. Ogni sera c'è il tutto esaurito. Ai microfoni, sempre applaudita, Rosy Lee, una brunetta di Genova. La prossima settimana andrà in scena l'orchestra spettacolo Casadei.

*Diano Marina* punta alla moda. Al «Gatto nero» domani sera gran galà «Moda estate 1975». Ad indossare tanga, ridottissimi due pezzi, abiti leggerissimi saranno le più belle ragazze della spiaggia.

Ad *Alassio* (in questi giorni gli ospiti hanno toccato il tetto dei 20 mila) si danno gli ultimi ritocchi al concorso «Lady Europa». Nella città del muretto stanno arrivando donne bellissime e tutte coltivano segretamente la speranza del successo.

Per i buongustai, gastronomicamente parlando, consigliamo la frittura mista de «La caravella», nella zona del porto a Sanremo. Pesce fantastico ed un «Pinot» tutto da bere. Il proprietario poi assicura che è un ottimo abbronzante, migliore dell'ambra solare.

r. b.

## Nuova fabbrica laterizi a Albenga

**Albenga**, 23 luglio.

(c. m.) In località Isole di Villanova d'Albenga si sono iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo stabilimento per la fabbricazione di laterizi. Potrà iniziare l'attività tra un anno, ristrutturando gli impianti della Fornace Perseghini di Luciglano d'Albenga che entro l'anno cesserà l'attività produttiva.

La nuova industria cambia anche ragione sociale, staccandosi dalla catena di industrie laterizie della Perseghini S.p.A., esistente in gran parte nella zona di Tortona, verrà amministrata dalla Ilpa S.p.A. Il nuovo stabilimento e l'area asservita occupano 16 mila metri quadrati. Inizialmente l'industria potrà assorbire tutti i dipendenti, una trentina, dell'azienda che chiude i battenti a Luciglano; non è escluso che una ripresa del settore edilizio richieda un aumento di personale.

Secondo il progetto, lo stabilimento avrà impianti altamente automatizzati che permettono di raddoppiare la produzione a parità di numero dei dipendenti. Lo stabilimento Ilpa continuerà la produzione tradizionale di mattoni, solai prefabbricati, ma inizierà anche la lavorazione di terrecotte per gli usi più diversi, mattonelle in cotto e ceramiche.

Quanto all'impiego dell'area disponibile dopo lo smantellamento dello stabilimento di Luciglano si parla con insistenza della costruzione di un complesso turistico.

### Strozza il traffico sull'Aurelia, all'imbocco della cittadina

# Vecchio ponte militare sul Pora è il nemico del turismo finalese

**Protestano gli automobilisti di passaggio - I villeggianti degli alberghi vicini minacciano di andarsene perché il rullio dei veicoli sul tavolato non li lascia dormire**

**Finale Ligure. L'ingorgo di traffico che si verifica all'altezza del ponte militare sul torrente Pora** (Tel. Ferrando)

(*Dal nostro corrispondente*)

**Finale Lig.**, 23 luglio.

Il ponte militare della via Aurelia sul torrente Pora sta facendo fuggire i turisti da Finale Ligure. Il rumore che il transito delle vetture produce, soprattutto durante la notte, sulle sue tavole di legno è assordante. «*I miei clienti* — afferma Valerio Maggi, titolare dell'hotel Regina — *resistono al massimo due giorni, poi se ne vanno verso luoghi più tranquilli. Non riesco ad affittare un'intera ala del mio albergo: sono dieci camere che restano vuote e mi causano un danno economico non indifferente. Una cliente, l'altra sera, per disperazione poiché non riusciva a prendere sonno, ha dovuto sistemare addirittura sei fogli di cera per le orecchie*».

Nella stessa situazione sono anche altri esercizi della zona, come l'albergo Touring e la pensione Ambra.

Il ponte viene inoltre posto sotto accusa perché crea una strettoia causa di interminabili code al semaforo di piazza Vittorio Veneto.

L'opera è stata realizzata lo scorso inverno dall'Anas, dopo la rimozione del ponte in ferro che collegava via Mazzini a via Piaggio ed era situato poche decine di metri più a mare. La sostituzione si era resa necessaria perché, a causa del continuo passaggio di automezzi pesanti, la sua stabilità non offriva più i requisiti di sicurezza.

La deviazione del traffico sul nuovo tracciato, con un sinuoso percorso da via Alla Gran Velocità e di qui oltre il torrente Pora in via Piaggio, risale al 9 dicembre 1974. L'Anas si era impegnata a costruire il nuovo ponte in muratura entro lo scorso mese di maggio, prima dell'inizio della stagione turistica. Il ritardo, secondo i tecnici dell'azienda, è dovuto al rifacimento del progetto originario. «*Abbiamo dovuto sottoporre l'elaborato all'esame del genio civile che ha il compito di stabilire le misure di sicurezza lungo i corsi d'acqua per evitare eventuali allagamenti. Il pilone posto al centro del torrente, secondo il genio civile avrebbe potuto procurare guai a monte in caso di piene. Per questo siamo stati costretti a rivedere il progetto*».

Nel frattempo, il ponte provvisorio causa ingorghi alla circolazione e confusione negli automobilisti che intendono immettersi nel centro di Finalmarina.

«*E' un disagio anche per gli albergatori della zona di Ponente* — afferma Antonio Moroni, gestore dell'omonimo hotel — *in seguito alla modifica della scenaletica stradale molti turisti in transito fanno diritti verso Savona e noi perdiamo buona parte della clientela di passaggio*». Il solo ingresso del rione Marina, infatti, è quello da piazza Vittorio Veneto poiché via S. Pietro è chiusa al traffico e limitata al senso unico.

a. d.

## LE VOSTRE SERATE


Il Bora-Bora
Finale Ligure
TUTTE LE SERE DI LUGLIO
Il Bora-Bora
Stasera giovedì 24 luglio elezione
Miss Bikini 1975

Ristorante
La Riserva
*Cucina internazionale - Parking - Giardino ombreggiato Sala banchetti all'aperto per 400 persone - Piscina riscaldata ed illuminata*
Castel d'Appio
Ventimiglia - Tel. 39.533

Il Covo ai Canottieri
il ristorante giusto nel posto giusto sul porto molo di Levante
Tel. 71.705 - Sanremo

RISTORANTE
ONDINA
*Specialità russe e marinare*
Via Lungomare 64
S. Bartolomeo al Mare
Tel. 44.284

NAUTILUS
VARAZZE
Tutte le sere
Sergio Nazzi
Venerdì 25 luglio
Ilior Patocchini
Parcheggio Aria condizionata Prenotazioni cenoli
Tel. 97.774

QUESTA SERA
gran gala
Moda Estate 1975
*GATTO NERO night club*
Tel. 45.124
Via F. Agnese 4
DIANO MARINA

Caravella
"ai pesci vivi"
*Una cucina tutto pesce in un ristorante tutto mare*
vivai di aragoste pesci
frutti di mare
Giardini Vittorio Veneto 1 - Sanremo
Direzione Marisa e Renato Boeri
Parking
Telefono 80.902

RISTORANTE
S. ANTONIO
di Tirelli Lucilla
Piazza S. Antonio 35
Borgo Marina - Imperia
Tel. 78.721

La Pignese
di Mario Ventimiglia
il rendez vous dei buongustai
Piazza Sardi, 7
Sanremo - Tel. 86.272

psicotron
*Discoteca*
Il locale dei giovani bene
Via L. da Vinci 184
ALASSIO

Discoteca
Number One
Corso Imperatrice, 64
Sanremo - Tel. 75.580
Mercoledì 23 luglio
Serata in costume tema: "Gli sports"
Giuria Bruno Pesando e Signora

SAITTA
*dancing* LOANO
Tutte le sere di luglio i "TENERIF"
Venerdì 25 luglio ore 21,30
Gran Gala della Moda
ESTATE-MARE 1975

Vecchio Camino
RISTORANTE TIPICO
NUOVA GESTIONE
Telefono 668.227 - Corso Europa
LOANO

Per questa pubblicità telefonate:
GENOVA
Via E. Vincenzo, 23 - tel. 582.588
SAVONA
V. Aonzo 1/1 - t. 800.488 - 30.219
IMPERIA
Via Matteotti 36 - telefono 20.841
SANREMO
Via Giolitti 47 - t. 85.072 - 85.366


### Condannato ieri in tribunale a Sanremo

# Ratto e violenza: due anni a un giovane di Camporosso

**Tenne prigioniera un'orfana di 14 anni che gli aveva chiesto un passaggio in auto - E' sposato da pochi mesi: la moglie sviene in aula**

(*Dal nostro corrispondente*)

**Sanremo**, 23 luglio.

(r.o.) *E' stato processato stamane Salvatore Celea, 22 anni, residente a Camporosso, corso Italia 7, per violenza carnale e ratto di minore. Era accusato di aver sbarcato di un'orfana non ancora quattordicenne ospite di un istituto religioso di Vallecrosia. Riconosciuto colpevole il giovane — sposato da pochi mesi — è stato condannato a due anni e due mesi di reclusione, concessi i benefici di legge. Il processo si è svolto a porte chiuse. Alla lettura della sentenza, la moglie dell'imputato ha cominciato a piangere ed a urlare: i parenti l'hanno portata a braccia fuori dall'aula.*

*I fatti risalgono al maggio scorso. Il Celea, rappresentante di commercio, avrebbe approfittato della quattordicenne, I.L. ospite delle suore di Vallecrosia, che gli aveva chiesto un passaggio per andare a trovare un'amica a Ventimiglia.*

*Secondo l'accusa, il Celea, fatto salire in auto le ragazzina, invece che raggiungere Ventimiglia si diresse verso Dolceacqua. Portò la minore in una casa di sua proprietà nei pressi di Pigna, dove la tenne prigioniera per tre giorni.*

**Salvatore Celea**

*La ragazzina riuscì a fuggire, profittando di una breve assenza del «carceriere» e si recò dai carabinieri di Dolceacqua.*

*Il p.m., dott. Gagliano, stamane ha chiesto per Celea la pena di due anni e mezzo di reclusione. Analoga la richiesta dell'avv. di parte civile, Alfonso Carelia.*

*Il difensore avv. Ecelina Cristel, si è battuto per ottenere l'assoluzione.*

*Stamane un altro giovane, Francesco Ricevuto, 22 anni, via Nuova 2 Isolabona, è stato rinviato a giudizio per atti di libidine e atti osceni. Dato un passaggio in auto ad una ragazza di 19 anni, M.S. di Camporosso, operaia presso lo stabilimento «Lis» di Ventimiglia, avrebbe tentato di farle violenza.*

SAVONA — Colto da malore, Vincenzo Simone, 63 anni, via Golso 1/1 è caduto mentre saliva le scale di casa ed ha riportato la frattura dell'omero. Trasportato al San Paolo è ricoverato con prognosi riservata.

### Per scappare a Sanremo

# Bandito timido lascia l'orologio

**In un banco dei pegni - La reazione del proprietario terrorizza il giovane rapinatore**

(*Nostro servizio particolare*)

**Sanremo**, 23 luglio.

(m.r.) Entra in un banco di pegni per compiere una rapina. Si finge bisognoso di denaro e propone al titolare l'acquisto di un orologio d'oro valutato, per il pegno, 150 mila lire (ma senz'altro costa di più). La «vittima» però reagisce ed il bandito, certo alle prime armi, prende paura e scappa, lasciando l'orologio in mano al titolare del banco.

E' avvenuto questo pomeriggio, verso le 16, al banco pegni di Francesco Bardelli, 58 anni, al primo piano dell'edificio numero 51 di via Matteotti. Il bandito-pauroso è stato descritto come «un giovane sui 27 anni, bruno, vestito con eleganza». Doveva essere uno che aveva estremo bisogno di soldi ed ha creduto che fare il bandito fosse un mestiere facile.

Il giovane si è presentato al Bardelli mostrando l'orologio, poi ha affermato il titolare del banco, per la maglia minacciandolo con una pistola: «*Ho rubato subito* — dice Bardelli — *che era un giocattolo, ho reagito e mi sono messo ad urlare*».

Il «bandito» ha lasciato la presa e l'orologio. Di corsa ha sceso le scale e con un complice che era in strada si è nascosto nei vicoli della città vecchia. Inutile una battuta nella zona del vicequestore Natale con una pattuglia di agenti.

#### Coniugi contro autista

## Rissa a Savona Ire all'ospedale

**Savona**, 23 luglio.

(s. b.) Due automobilisti, marito e moglie, e l'autista di un pullman di linea sono stati protagonisti di un furioso litigio. Tutti e tre sono stati medicati all'ospedale San Paolo a causa delle lesioni che si sono procurati nella discussione.

Protagonisti dell'episodio sono Pietro Gigliotti di 39 anni, la moglie, Giovanna Marabotto, di 31, residente a Savona in via Genova e l'autista delle autolinee «Salso» Pietro Monaco, di anni, residente ad Albisola Superiore, via Stato Quarto 20.

### L'inserviente del circo di Moira Orfei ucciso

# Varazze: inchiesta e polemica dopo il "delitto,, dell'elefante

**Il giovane colpito dal pachiderma, soccorso in tempo poteva essere salvato?**

(*Nostro servizio particolare*)

**Varazze**, 23 luglio.

Commozione a Varazze per la sciagura avvenuta ieri sera al circo di Moira Orfei. Nella tragedia di Ferruccio Maso, 23 anni, la vittima dell'improvvisa furia dell'elefantessa Moghli sono rimaste coinvolte oltre duemila persone che in quel momento applaudivano l'entrata in pista di Moira Orfei in mezzo ai suoi elefanti (a lei con le lagrime agli occhi, si sforzava di sorridere). Lo spettacolo continuava mentre il povero giovane moriva per soffocamento («*Aveva riportato la rottura del polmone sinistro* — dice il dottor Natali — *con ripercussioni a quello destro*»).

Erano le 18 e 25. Franco Marchigiani, 31 anni, un dipendente del circo, ha condotto su un'auto il giovane all'ospedale di Varazze, dove è rimasto per circa mezz'ora. Sembra che non si trovasse un medico. Per tre volte, sollecitato da Franco Marchigiani, Walter Regazzoni e Gianni Tovo, tre amici e compagni di lavoro di Ferruccio Maso, il personale ha cercato al telefono un medico. «*Abbiamo chiesto* — dicono i tre — *di poter usare il telefono per chiamare un'autoambulanza e fare trasportare il nostro amico all'ospedale di Savona. Ci è stato risposto che era necessario ottenere un permesso*».

Alle 18 e 45, finalmente, il giovane morente partiva a bordo di un'autoambulanza della locale Croce Rossa verso l'ospedale di Savona dove giungeva alle 19,05. Era però tardi: tempo prezioso era stato perduto.

«*Ho ventidue anni* — mormorava il ferito —, *non voglio morire*». E' deceduto poco dopo, nonostante le cure praticategli dal dottor Natali.

Su questi tragici 45 minuti si sta puntando, ora, l'attenzione degli inquirenti: il maresciallo Contu, comandante la locale stazione dei carabinieri ed il dirigente la sezione di polizia giudiziaria brigadiere Pisano.

Moira Orfei (è con il marito Walter Nones) dice: «*Ho dovuto scendere in pista con,*

**Ferruccio Maso**

*a pochi passi di distanza, mio padre morto, per un improvviso collasso; è la legge del circo. Anche mia sorella, Liana: l'ho sperimentata. Ma pensare che un ragazzo è morto, forse per una quarantina di minuti di ritardo nel soccorrerlo, mi sconvolge, così come turba profondamente tutto il personale*».

Oggi il circo si è trasferito ad Arenzano. I dirigenti affermano però che non intendono «*mettere una pietra sopra al caso Varazze*». Probabilmente presenteranno un esposto. Si vuol sapere se esistono responsabilità. Non si nega tuttavia che la violenza con la quale Moghli ha colpito l'inserviente e le gravi lesioni, con ogni probabilità, avrebbero determinato comunque la morte del povero giovane.

Fino a pochi giorni prima delle elezioni l'ospedale di Varazze non aveva ancora ricevuto il riconoscimento di ente ospedali ero (era classificato come infermeria) che ha ottenuto poi alla vigilia del 15 giugno.

Domani, alle 11, si svolgeranno alla parrocchia San Pietro di Savona i funerali di Ferruccio Maso. Non ha più padre: la mamma non è stata ancora rintracciata. Ad accompagnarlo alla tomba sarà Moira Orfei, con il personale del circo.

**Bruno Balbo**

«*Nel circo dopo la morte la vita deve continuare*». (Servizio di Paolo Bertoldi a pagina 9).


# Multiresidence la casa per la "vostra" stagione

Ognuno di noi ha impegni diversi nell'arco di un anno e, di conseguenza, necessità diverse nella scelta del periodo da destinarsi alle vacanze.
Multiresidence introduce anche in Italia la multiproprietà (frutto di studi di esperti di mercato e di sociologi), che vi permette di acquistare la seconda casa solo per il periodo dell'anno in cui pensate di utilizzarla, risolvendo nel contempo il problema di investire anche piccoli capitali in una operazione immobiliare.
Inoltre anche a Sanremo Multiresidence conta su una efficiente organizzazione dei servizi che sono indubbiamente la componente essenziale di una tranquilla vacanza.
Infatti Multiresidence provvede alla pulizia e alla sterilizzazione periodica degli appartamenti e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili.
Multiresidence pensa inoltre al vostro tempo libero fornendovi le strutture per una meravigliosa vacanza: piscina, tavola calda, nursery, gioco bocce.
Multiresidence non è solo una vacanza ma anche un investimento. Infatti la vostra vacanza può essere venduta, affittata o anche ereditata. Inoltre Multiresidence, per vostra sicurezza, si impegna al riacquisto e alla locazione offrendovi un minimo garantito al 12% .
Le cifre necessarie sono minime, i pagamenti comodi e senza interessi.
E se la seconda casa la usi per un mese perché la compri per un anno? Multiresidence ha ancora molte cose da dirvi chiedeteci informazioni.

a Pratonevoso. a Sanremo.
corso Italia, mondovì - via padre semeria, sanremo

MODULO / GENOVA
Desidero ricevere informazioni su
☐ MULTIRESIDENCE SANREMO
☐ MULTIRESIDENCE PRATONEVOSO
MOTIVO DELLA RICHIESTA:
☐ PER VACANZE
☐ PER INVESTIMENTO
NOME
COGNOME
PROFESSIONE
VIA
CITTÀ

Corso Italia 42 - tel. 44.205-6 - 12084 Mondovì

Cantiere di Pratonevoso
Telefono (0174) 648.237
Cantiere di Sanremo
Telefono (0184) 80.781

### Polemiche sulla crisi dello scalo

# Savona: sindacati contro Ente porto

**Le organizzazioni dei lavoratori: "Non si assumono iniziative concrete" - Ribatte il presidente: "Stiamo facendo il possibile"**

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 23 luglio.

Polemiche tra Federazione unitaria lavoratori portuali e l'Ente autonomo del porto di Savona sui problemi attuali (crisi dei traffici) e futuri (sviluppo delle infrastrutture, acquisizione di nuovi commerci) del nostro scalo marittimo.

Il dibattito è stato aperto dalla Fulp che, respingendo le affermazioni secondo cui la flessione del movimento portuale è dovuta, in parte, al costo del lavoro, sostiene che senza una ripresa produttiva del Paese è impensabile una risalita dall'attuale crisi del settore portuale.

*«Il 90 per cento della merce importata dall'Italia ed il 60 per cento di quella esportata* — osserva il sindacato — *passa attraverso i porti, per cui è chiaro che quando si sono una caduta di produzione e un aumento di disoccupati è impossibile mantenere inalterati i traffici».*

Con queste affermazioni è d'accordo anche l'Ente autonomo del porto il cui presidente, Augusto Migliorini, rileva che se, a maggio, il complesso portuale savonese ha denunciato una flessione del 12,77 per cento, nello stesso mese a Napoli, ad esempio, se ne è avuta una del 12,30 per cento.

I dissensi con il sindacato cominciano quando si affronta il tema dell'azione svolta dall'Ente autonomo del porto. La federazione unitaria, infatti, critica aspramente *«il silenzio che su queste cose mantiene la direzione politica dell'Ente che non dà valutazioni e tanto meno assume quelle iniziative che potrebbero già oggi far svolgere all'Ente una diversa funzione promozionale soprattutto in quella prospettiva di ripresa economica. Non vorremmo cioè* — precisano i sindacati — *che domani, nel momento di rilancio del settore portuale ci trovassimo a dover pagare le brillanti assenze di oggi».*

Come risponde l'Ente? *«Ho sempre creduto che il problema vada affrontato e risolto in prospettiva* — ribatte Migliorini — *soprattutto per realizzare nuovi obiettivi attraverso l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture portuali. E questo è il senso dell'azione dell'Ente che si preoccupa, ad esempio, di avvicinare la realizzazione delle opere di piano regolatore di Savona e Vado».*

A Migliorini, comunque, non è piaciuto l'addebito di *«brillante silenzio»* mossogli dalla Federazione sindacale e nel respingere tale affermazione si sofferma su alcuni casi in cui l'Ente si è fatto parte dirigente per acquisire traffici: sbarco di cellulosa da chiatte lash (una specie di

Augusto Migliorini

container galleggianti che vengono scaricati in rada da apposite navi e quindi rimorchiati nel porto), sbarco di legnami in pacchi di provenienza sovietica; sbarco di prodotti chimici alla rinfusa per una loro lavorazione e successivo reimbarco; imbarco di saccherie, imbarco di tondini e sbarco di farina di pesce. *«Si tratta* — osserva Migliorini — *di un complesso di iniziative alle quali contribuiscono diverse componenti con l'obiettivo di offrire condizioni competitive ma in cui il sacrificio dell'ente è certamente più pesante di quello degli altri? E senza contributo di Stato e regioni».*

Il presidente annuncia, infine, per i prossimi giorni, un incontro con enti ed associazioni per un esame della situazione.

**Nicolò Siri**

## Dego: scontro d'auto è grave un operaio

(Dal nostro corrispondente)

Dego, 23 luglio.

(b.b.) Un operaio della vetreria Italiana di Dego è stato investito, mentre a bordo della propria utilitaria, stava uscendo dal parcheggio dello stabilimento. Si tratta di Giuseppe Torrero, 48 anni, da Pezzolo Valle Uzzone: ha riportato la frattura della gamba sinistra. Dopo le cure più urgenti ricevute all'ospedale di Cairo è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure.

L'operaio si era immesso con l'auto sulla Statale 29, senza accorgersi che stava sopraggiungendo la vettura condotta da Marco Tosi, 37 anni, di Cairo Montenotte.

### La ditta ricorre alla Regione per un esproprio

# La "Berio„ di Imperia si oppone al piano dell'edilizia popolare

**Ricorso al Tar contro il decreto di "occupazione urgente" per un'area in via Vecchio Piemonte - Nella zona dovranno sorgere case dell'Iacp, un asilo nido ed una chiesa**

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 23 luglio.

La società per azioni «Produttori Olio Berio» di Imperia ha dichiarato guerra all'edilizia popolare. Il legale del Berio, professor Cuocolo di Genova, ha presentato, presso il Tribunale amministrativo ligure (Tar), opposizione contro il decreto della Regione di «occupazione urgente» di un'area, di proprietà della ditta in via Vecchia Piemonte ad Oneglia, dove, secondo il piano di sviluppo urbano della città, dovranno essere costruiti 72 appartamenti per gli operai, uffici, un asilo nido e anche una chiesa.

L'impresita azione della «Fratelli Berio SpA» minaccia di fare naufragare il progetto dell'edilizia popolare del capoluogo ponentino, approvato a suo tempo dal Comune. I rischi, oltre a non risolvere il problema della casa per i ceti meno abbienti, sono anche altri. Primo fra tutti, il possibile congelamento del contributo regionale e statale di un miliardo, già concesso a Imperia, per la legge 167, e l'inevitabile aumento dei costi di realizzazione delle infrastrutture. In via Vecchia Piemonte i *bulldozer* dell'impresa edile «De Villas» di Ventimiglia, che si è aggiudicata l'appalto, sono in funzione già da diverse settimane e, se il cantiere dovesse rallentare o sospendere (anche per brevi periodi) il suo ritmo di lavoro, i grezzi della manodopera e del materiale come minimo raddoppierebbero.

*«Senza contare* — ha dichiarato il presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Emanuele Cichero (psi) — *che se per disavventura i lavori dovessero rimanere bloccati per molto tempo, a Imperia la crisi dell'edilizia riceverebbe un ennesimo colpo mortale e l'esercito dei disoccupati muratori, carpentieri, ferraioli e manovalanza verrà aumenterebbe di colpo».*

Cosa c'è dietro la protesta del Berio? Nella memoria di opposizione al decreto regionale, il professor Cuocolo mette in evidenza soprattutto che l'area destinata all'edilizia popolare è indispensabile al naturale sviluppo delle infrastrutture olearie già esistenti. In particolare dovrebbero essere costruiti altri capannoni di deposito in grado di dare lavoro a circa 10 nuovi dipendenti. Sotto sotto, però, ci sarebbero anche ragioni economiche. L'«Olio Berio» non vorrebbe cedere la terra per un pugno di moschee. La zona su cui dovrebbero sorgere le case per i lavoratori è stata dichiarata di «pubblica utilità» e quindi deve sottostare alle leggi dell'esproprio. I Berio, tutelando i propri interessi, tentano di risparmiare dall'affare il più possibile. Il ricorso al Tar potrebbe essere un mezzo.

*«C'è da augurarsi* — ha dichiarato l'assessore urgente all'urbanistica, Renato Filade (dc), durante un incontro sul problema, al quale hanno partecipato anche il direttore dell'Istituto autonomo case popolari, ragionier Bianchi, e l'architetto comunale Costa — *che a Genova comprendano la situazione e non intralcino le scelte politiche e amministrative del nostro Comune. Sulla designazione delle aree per la 167 tutti i gruppi hanno votato all'unanimità».*

I «Fratelli Berio» sono irremovibili. Hanno chiesto al Tribunale amministrativo della Regione l'immediata sospensione dei lavori. I sindacati, ovviamente, sono di parere opposto e hanno definito le rivendicazioni della società oleraria «infondate». Soggiungono che *«non si può parlare di ampliamento industriale in una zona con caratteristiche urbanistiche già avanzate».*

Via Vecchia Piemonte, a Imperia, non è più la periferia di un tempo. Ci sono molte case di civile abitazione. Rappresenta il luogo ideale per l'insediamento dell'edilizia popolare e per nuovi servizi sociali. La parola ora tocca al Tar.

In attesa di un responso, il dottor Filade sta sollecitando la Regione per avere un altro contributo di circa 900 milioni per poter portare in porto il piano di zona della 167 di via Artallo e costruire 40 alloggi invece dei 16 precedentemente accordati.

**Roberto Basso**

Imperia. Renato Filade e Nello Cichero, segretario del psi

### Le trattative dei partiti per formare nuove maggioranze

# Sanremo: l'accordo è rinviato ad agosto Nel Savonese tutte le giunte di sinistra

**Nella città dei fiori pri e psdi hanno chiesto una "pausa" a Parise ed ai comunisti per il parere degli organi provinciali - A Savona pci e psi confermano la politica di collaborazione**

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 23 luglio.

(r. o.) *Tutto sembra essere rinviato a dopo il tre agosto prossimo, data in cui verrà formato il nuovo direttivo locale del pri e, si suppone, la segreteria provinciale del psdi sarà in grado di avallare ufficialmente l'operazione in corso per la formazione di una maggioranza composta da pci, psi, «Nuova Sanremo», psdi e pri.*

*Nel frattempo anche la dc potrebbe tentare di giocare ancora le sue carte con il solo partner che il 15 giugno le ha concesso: gli indipendenti di «Nuova Sanremo». Si sa però che il prezzo che dovrebbe pagare sarebbe altissimo.* «Prima di cominciare a discutere — *disse all'indomani delle elezioni il segretario di "Nuova Sanremo", Filiberto Viani* — occorre che la dc rinnovi gli uomini, fornisca garanzie che almeno due o tre dei suoi assessori attuali saranno esclusi dalla nuova giunta e c'è nella nomina del sindaco una rispettata la volontà popolare che ha indiscusso le preferenze verso Piero Parise. *Nuova Sanremo però è ormai interprete con pci e gli altri per la Giunta e non si recita perché dovrebbe fare marcia indietro a questo punto.*

*Nella riunione di ieri, terminata a tarda sera, è stato preso contatto tra i rappresentanti dei cinque gruppi che dovrebbero formare la nuova maggioranza.* «E' stata una riunione informale — dice il consigliere repubblicano *Gianfranco Cavalli* — che, tutto sommato, si è rivelata utile perché abbiamo preso visione del programma che gli altri tre gruppi (pci, psi e Nuova Sanremo) hanno già sottoscritto. Non siamo in grado di esprimere un giudizio immediato su di esso. Ci corre l'obbligo però di sottolineare la nostra opposizione a una possibile conduzione pubblica del Casinò municipale. Noi, e ritengo anche i socialdemocratici, siamo irriducibilmente per una gestione privata, che elimini finalmente tutti gli interessi politici e di potere che una stretta responsabilità pubblica comporta. Nei prossimi giorni presenteremo agli altri gruppi il nostro programma quinquennale, fatto di scadenze ben precise e forse sarà possibile un accordo. Accordo che in ogni caso soltanto il direttivo, che verrà nominato il 3 agosto prossimo, sarà in grado di sottoscrivere responsabilmente».

Savona, 23 luglio.

(n.s.) *Giunte di sinistra a Savona, nell'amministrazione provinciale e in tutti i Comuni con popolazione superiore di cinquemila abitanti: questo l'accordo politico definitivamente raggiunto tra il pci e il pci, nella riunione svoltasi ieri sera. Le due delegazioni hanno affrontato anche gli altri problemi sul tappeto e, secondo il segretario provinciale del pci, Umberto Scardaoni, ci si avvia verso la conclusione senz'altro positiva della trattativa».*

«Domani — *dice Scardaoni* — avremo un altro incontro che potrebbe anche essere quello definitivo. Non escludo, però, anche per ragioni di tempo, che ci possa essere una coda nella giornata di venerdì. Noi contiamo, sentiti gli altri gruppi, di poter convocare i due Consigli per la fine del mese o, al più tardi, per i primissimi giorni di agosto».

*Oggi pomeriggio la direzione del psi ha riunito i consiglieri comunali di Savona per una verifica del programma della nuova amministrazione e per un sondaggio sulla ripartizione delle deleghe. Tra i futuri assessori socialisti sarà senz'altro il dottor Franco Carega che, a norma di statuto, dovrà lasciare la segreteria provinciale del partito. Dovrebbe sostituirlo Amandola di Pietra Ligure.*

*Malumore, invece, nella dc per il silenzio dei socialisti sulla possibilità di creare una giunta di centro-sinistra. La direzione provinciale della democrazia cristiana riunitasi ieri sera ha riconfermato la propria linea politica di collaborazione con altre forze democratiche per la formazione di giunte efficienti e funzionali in grado di affrontare ai più presto i problemi delle comunità che dovuto — dice una sua nota — prendere atto che il psi non ha finora offerto alcun concreto elemento di confronto e lo invita ancora una volta a voler manifestare, con altri partiti democratici, la propria disponibilità ad un incontro responsabile per un confronto di idee e di precisi programmi.*

**NOLI** — Il cameriere Vincenzo De Santos, 18 anni, residente a Pussidero (Cs.) nei pressi dell'Hotel Capo Noli è stato percosso da due compagni di lavoro. Ha riportato la frattura delle ossa nasali e stato di choc. E' stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 15 giorni.

### Ad Imperia

# Stasera consiglio

Imperia, 23 luglio.

(r. b.) Domani, alle 21,30, si terrà il primo consiglio comunale dopo le elezioni del 15 giugno. La convocazione è stata fatta dal sindaco uscente, Alessandro Scajola (dc) su richiesta dei 14 consiglieri del gruppo comunista.

Dalle poche indiscrezioni trapelate e dalle nuove numerose riunioni tra i partiti dell'arco democratico che si sono susseguiti in questi giorni di vigilia sembra però che difficilmente si potrà arrivare, domani sera, ad una maggioranza ed al varo di una nuova giunta.

In questa fase il pri sembra coprire un ruolo di primissimo piano. In gran parte dipenderà da questo partito domani sera, se sarà possibile o meno eleggere il nuovo sindaco. Le soluzioni sul tappeto sono tre: una giunta di sinistra (pci, psi, pri), una di centro-sinistra (dc, psi, psdi, pri) ed una di centro-sinistra con l'esclusione però dei socialdemocratici.

### Insegnante condannato a Savona

# Minacciava di spararsi per amore: undici mesi

**Era accusato di porto abusivo di arma da fuoco**

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 23 luglio.

(n. c.) L'insegnante Ettore Ghinassi, 32 anni, residente a Rivalta Torinese, che aveva minacciato di uccidersi perché la moglie, Roberta Zamboni, 30 anni, Alassio, via Loreto 10 — dalla quale è separato — non voleva tornare a vivere con lui, è stato condannato a 11 mesi di reclusione, con la condizionale, per detenzione e porto abusivo di arma da fuoco. Ghinassi, recatosi la settimana scorsa ad Alassio, si era presentato alla moglie e le aveva detto: «Se non torni con me, mi uccido». La suocera, preoccupata, aveva avvertito i carabinieri che sull'atto dell'uomo hanno trovato una rivoltella calibro 6 con otto pallottole.

Per detenzione abusiva di arma (una carabina calibro 22) il tribunale ha inflitto sei mesi di reclusione, con la condizionale, all'industriale Giacomo Piccardo, 44 anni, titolare della «Cartiera Savonese» di via Santuario.

In giudizio sono comparsi anche i giovani milanesi Salvatore Rabboglino, 21 anni, Giovanni Gramegna, 18 anni, e F.C., di 17, imputati di estorsione; i primi due sono stati condannati a 1 anno e 6 mesi ciascuno e il terzo a 11 mesi, data la minore età; tutti hanno beneficiato della condizionale.

I tre, dopo essersi appartati con Giovanna Nardi, 27 anni, sono ritornati nell'alloggio della donna e, attraverso la porta rimasta chiusa, le hanno ingiunto di consegnare 50 mila lire minacciando, in caso contrario, di uccidersi. La donna ha aderito, ma poi è corsa ad avvertire i carabinieri di Alassio.

### Stasera a Sanremo dibattito sulla droga

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 23 luglio.

(m. r.) «La droga come problema sociale» è il tema di un incontro-dibattito organizzato da «Nuova cultura» per stasera alle 21,15 nella sala della biblioteca civica di Sanremo.

Relatore, il professor Ugo Mazzioli, libero docente di neuro-psichiatria all'università di Genova, che sarà presentato dal professor Alessandro Grappelo, ufficiale sanitario di Sanremo.

**LAIGUEGLIA** — Quattro giovani sono stati fermati per sospetto uso di sostanze di stupefacenti. Sono due piemontesi e due turisti svizzeri che si portavano in una tenda sulla zona collinare.

### Secondo il Comune le tariffe non rispettano la convenzione

# La "piscina d'oro„ di Albissola Marina forse costretta ad abbassare i prezzi

(Dal nostro corrispondente)

Albissola Marina, 23 luglio.

(m. s.) *Continua la polemica sulle tariffe applicate dall'Amatori nuoto per l'accesso alla piscina comunale «Aurelia» di Albissola Marina.*

*In risposta alla petizione trasmessa al sindaco da oltre trecento persone tra villeggianti e residenti l'Amatori nuoto sostiene che i firmatari sono «clienti» di altri stabilimenti che pretendono di entrare ad un prezzo irrisorio in un impianto costruito nel 1953 dall'Amatori nuoto ed oggi da essa gestito «perché diventato di proprietà comunale» per fini sociali e sportivi ed accusa indirettamente i titolari degli stabilimenti di aver «fatto della speculazione balneare una scelta di vita e di personale profitto».*

*Sostiene infine che le tariffe praticate dai «Bagni Aurelia» sono state concordate con il comune.*

*Per chi accompagna in vasca i bambini iscritti i corsi di nuoto L. 150; ingresso allo stabilimento 150 lire, più ingresso alla piscina senza uso di spogliatoio L. 300, più 50 lire di Iva: totale L. 500. Lo stesso prezzo «il che è alquanto strano» viene fatto pagare a chi si serve anche dello spogliatoio. Abbonamento bagno per dieci mesi piarncie, L. 50 mila; abbonamento cabina per un mese con ombrellone ed una sdrcio L. 59 mila «con due sdrcio L. 95 mila»: questi ultimi sono prezzi inferiori a quelli praticati negli altri stabilimenti.*

*Se alcune scritte, però, il comune, che ha cominciato il problema stamane in sede di giunta, non è assolutamente d'accordo. «Abbiamo risolto attentamente la concessione — dice il vice sindaco, professoressa Ferrando — ma le tariffe in essa previste non sono quelle applicate dall'Amatori nuoto, soprattutto per quanto riguarda l'ingresso alla piscina di chi è già in costume. Secondo la convenzione i prezzi dovrebbero essere: 300 lire per il bagno, 200 lire per l'uso dello spogliatoio dovrebbe pagare solo 300 lire e non 500. Abbiamo cercato il presidente dell'Amatori nuoto ma non siamo riusciti a rintracciarlo. La questione, comunque, dovrebbe risolversi nel giro di pochi giorni. Il comune vuole far rispettare la convenzione».*

**RIALTO** — Sabato allo stadio comunale di Vado saranno di fronte, le squadre del Bardino Nuovo (Corrio, Bracciotti, Allume e Bosio) e del Vene Rialto (Bianchi, Ravina, Doglio, Casanova). L'incontro inizierà alle 17.

**NOLI** — Una regata velica è in programma per sabato e domenica. E' riservata alle classi F.J., Snipe e Stella e si disputerà in due prove. E' organizzata dal Vela Club di Noli con il patrocinio dell'Azienda di Soggiorno.

**BORGHETTO S. SPIRITO** — Altri risultati del Torneo calcistico Coppa Oliva: Minigolf dei Tigli (Loano) - Bagni Royal (Borghetto) 3-0; Fratelli Tedesco (Ceriale) - Bagni Nicolino (Borghetto) 17-5, un risultato così clamoroso è giustificato dal fattoche i Bagni Nicolino hanno dovuto rinunciare al portiere. Per il Fratelli Tedesco, Baldoino ha messo a segno ben cinque reti.

## Dei teppisti cercano di distruggere le vetrine di "Sanremo Anni 80„

**Altro episodio a Savona: nasconde sotto un'auto una bottiglia piena di benzina**

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 23 luglio.

(r.o.) Grave episodio di teppismo a Sanremo. La notte scorsa sono state lanciate pietre contro le vetrine dei locali che ospitano, in piazza Colombo, la mostra organizzata dal comune «Sanremo Anni 80».

E' probabile che gli autori del gesto siano stati tre. E' certo che erano su due moto, di piccola cilindrata. Una guardia notturna, che passava nella vicina via San Francesco, udito il rumore di vetri infranti, è accorsa sul posto. *«Ho fatto appena in tempo a vedere due moto che si allontanavano da piazza Colombo a grande velocità* — ha detto in commissariato —. *Su una mi è sembrato di vedere due persone».*

La mostra «Sanremo Anni 80» era stata voluta dal sindaco Piero Parise (prima della rottura con la dc) e da alcuni assessori democristiani: doveva inaugurarsi durante l'inverno, ma poi la data era stata fissata per il primo giugno scorso, a pochi giorni dalle elezioni. A questo punto era insorto il partito comunista che denunciò la scelta come una *«manovra democristiana chiaramente elettoralistica»* e annunciò una contromostra: una «Sanremo Anni 80», che doveva illustrare le opere che la dc non era riuscita a realizzare negli ultimi 30 anni.

La presa di posizione comunista aveva provocato l'intervento del prefetto di Imperia per cui l'esposizione era stata rinviata ulteriormente ed è stata inaugurata solo domenica scorsa.

«Sanremo Anni 80» è una raccolta di fotografie e di plastici che illustrano le opere pubbliche già realizzate e quelle che dovrebbero essere effettuate entro gli Anni 80: l'acquedotto del Roja; il porto turistico, la passeggiata a mare che collegherà il porto a villa Helios; gli impianti sportivi di Pian di Poma; gli impianti di depurazione delle fognature; lo spostamento della ferrovia a monte; il palazzo dei Congressi; l'edilizia scolastica e il verde pubblico.

Savona, 23 luglio.

(b. b.) Un uomo rimasto sconosciuto ha deposto, stanotte, una bottiglia piena di benzina sotto un'auto posteggiata in via Bourniquez a Savona. Poi temendo di essere sorpreso è fuggito. Probabilmente nascondeva la bottiglia in una valigetta che aveva con sé.

In precedenza aveva tentato di entrare in un portone della stessa via ma non vi era riuscito poiché, data l'ora tarda, era chiuso. Alcuni inquilini dello stabile che avevano notato l'atteggiamento sospetto dell'uomo hanno avvisato la questura.

Quando è arrivata una pattuglia della mobile l'uomo si era ormai dileguato. Gli agenti hanno trovato la bottiglia sotto l'auto e l'hanno portata su uno spiazzo isolato dove l'hanno fatta bruciare.

Sull'episodio sta ora indagando l'ufficio politico.

Forse l'uomo voleva portare a termine una vendetta nei confronti di qualche persona incendiandone l'abitazione, vista l'impossibilità di entrare nel palazzo, ha messo la bottiglia sotto l'auto per disfarsene.

## SPETTACOLI OGGI

### GENOVA

ALCIONE: Bello, ancora emigrato Australia operazione nostalgia difficile.
AMBRA: Pizzeria proibito.
ARISTON: Cosa vedono.
ASTOR: La ragazza con gli occhi rossi.
AZ GUSTUS: Ora in ora.
GIOIELLO: La malattia.
GRATTACIELO: Tre uomini, ripri e decorazione.
LUX: L'ultimo tango a Parigi.
MARGHERITA: Gli uccelli.
OLIMPIA: Il carnevale.
ORFEO: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
RIVOLI: Il Decameron.
SMERALDO: Il diario di un gruppo di mezzotorio.
UNIVERSALE: Addio che vanno.
VERDI: 4 bastardi per un posto all'inferno.
ARENZANO - ITALIA: Il segno del grano.
RAPALLO - GRIFONE: Profondo rosso.
ITALIA: Il delitto.
AUGUSTUS: Lino e il ragazzino.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Il buio Gente.
MIGNON: [illegible]
CHIAVARI - ODEON: Una cattiva 20 [illegible]
CINEMA - ASTOR: Una cattiva 20 [illegible]
CANTERO: L'uomo venuti in mezzo al [illegible]
CENTRALE: I segno Dio.
NUOVO: Bank Cassidy.
ODEON: Il segno di Venere.
LAVAGNA - CANTERO: Profumo [illegible]
ARENA: Il fiore della mille e una notte.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Buona [illegible]
LEVANTE - SPORT: Il segno.
CRISTO: Il [illegible]
ROMA: Le [illegible]

### SAVONA

ARS: [illegible]
ELDORADO: [illegible]
SALESIANI ESTIVO: Lo [illegible]
OLIMPIA: Il [illegible]
ASTOR: [illegible]
MODERNO: [illegible]
LUX: [illegible]
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il [illegible]
MARCONI ESTIVO: C'era una volta [illegible]
ALBISSOLA MARE - DORIA: La [illegible]
DORIA ESTIVO: Una donna sopra di [illegible]
CIALE - ODEON: 5 mani alla [illegible]
FILORA: Il [illegible]
SPOTORNO - ASTRO: L'ultimo [illegible]
ARISTON: [illegible]
CALIZZANO - VIRGO: 4 bastardi per [illegible]
ROCCHETTA CERESIO - ASTRA: Lee e il [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Vivere [illegible]
LA ROSA: [illegible]
ITALIA: [illegible]
VARAZZE - TEATRO: Agente 007 [illegible]
TEATRO ESTIVO: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
FINALE LIGURE - ONDINA: [illegible]
IDEAL: [illegible]
LUX: [illegible]
ARENA: [illegible]
LOANO - LOANESE: Il [illegible]
PIETRA: [illegible]
STELLA: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
ALBENGA - CRISTALLO: [illegible]
ASTOR: Vivere.
AMBRA: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: Il [illegible]
CAPITOL: A [illegible]
ITALIA: [illegible]
MOULIN ROUGE: Cavaliere, Ghosa, [illegible]
RITZ: [illegible]
ECCELSIOR: [illegible]
DON BOSCO: 9 mesi al servizio di [illegible]

### IMPERIA

CAVOUR: [illegible]
IMPERIA: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: [illegible]
IMPERIA: [illegible]
ODEON: [illegible]
S. BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO: [illegible]
BRUNO MARINA - PERGOLA: [illegible]
DIANESE: Fantozzi.
SANREMO - SANREMESE: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
ARISTON: [illegible]
RITZ: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
LUX: 2 mesi al servizio della stata.
ASTRA: Il re della Mala.
MIGNON: L'uomo e di violenza carnale e omicidio.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Terra sulla vita.
CERRI: Emmanuelle oltre le leggi.
GIARDINO: Una pazza storia d'amore.
RIVA LIGURE - CORALLO: L'uomo di montagna.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Dal papà non sono forte.
ZENI: Il solo uomo è omicida.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Dopo la vita.
IMPERO: Le mille storie di fifa e di coraggio.

## Farmacie

GENOVA CENTRO — Centrale, via Cesarotti 17; Finetti, via Finetti 58; Dr. Carullo, via Assarotti 120; Orsola 3ro Giorgio, via S. Giorgia 9; Rizza, via Lamarmora 27; Comenda, via Cesare 257; Lagorio, via Lagorio 98; S. Tomaso, curso Luigi Rossi 46; S. Anna p.zza, S. Anna 6; Razzetto, via della Libertà 13; Nizza, via Cecilio 1; San Martino - Benevenuti: Massa, via Lagustena 60; S. Francesco - Manuele Monica, via Fereggiano 103; Orsolina, via Giovanni Terni 129; Via Bologna, 5; Schiaffino, via Piacenza 16; Santa Chiara: Quarto dei Mille, viale Pio VII 183; Ionzo, via Romani 42; Quinto Serri: Campari, via Oberdan 67; S. Ilario, via Capolungo 36.

Sampierdarena: Canione, via Cantore 31; Cerqueti Pistorini, via Stefano Canzio 47; Carmine: Balbis, via Cornigliano 272; Bonfa Carbarino, via Sestri 126; Puppi Internazionale, via Sabotino 31; Pra Voltri: Serra, via Camerini 133 (in soppalco domenica mattina); Palmaro, via Pra 167; Riverside: Minuteso, via Camia 11; Belvedere Centrale Guarneri, via Pastorino 46; Pegli: Fabiano Molina, via G. Poli 30.

Sestri Ponente: Picetto, via Baiti 31; Gherri, corso Buenos Aires 74; Europa: corso Europa 676; Oregina, via Napoli 127bc; S. Sebastiano, via Piacenza 181.

RAPALLO — Bacigalupo, via Matteotti; Montallegro, Prolungamento via della Libertà.

SANTA MARGHERITA — Machi Brizio, via Paleano.

CAIROLI — Amolo, via della Repubblica.

CHIAVARI — Dei Frati, piazza Cavour.

LAVAGNA — Moderna.

LEVANTO — S. Stefano, via Roma.

SAVONA — Turbe, via Montenero 13 rosso; Via Paleta 34 rr; San Francesco, via Sanp 30 r (S. Efisi).

ALBENGA — Testa, via Montegrappa d'oro; Gioia, Lodi.

ALASSIO — Stallone, corso Dante.

LOANO — Comunale, via Garzo.

IMPERIA — Manuelli, via Cascione 146; Bruno S. Maro, via S. Agata.

PIANO MARINA — Guglielmi, corso Italia 1.

SANREMO — Marsano, a Matteotti 69; S. Marcaa c. Cavallotti 174; Chiri Ingrosso, c. Matteotti 131.

BORDIGHERA — Marcon, via Vittorio Emanuele 167.

VENTIMIGLIA — Meori, via Cavour; Marconi, via Garibaldi.

### Spettacolo folcloristico gran successo a Pietra

Pietra Ligure, 23 luglio.

(a. d.) Oltre quattromila persone hanno assistito ieri sera in piazza XX Settembre all'esibizione di un complesso folcloristico tirolese, organizzato dall'Azienda di soggiorno. Reduci da una tournée in Europa, una cinquantina di musicisti e cantanti hanno divertito il pubblico presente.

Domani sera, alle 21, sempre in piazza XX Settembre, è in programma uno spettacolo di musica e danza classica presentato dagli allievi della scuola di ballo di Pietra Ligure.

SAVONA — Si è costituita presso la confederazione la federazione provinciale agenti e rappresentanti di commercio. Il comitato direttivo provvisorio è composto da: Luigi Chiarvesi, G.B. Ferro, Carlo Giachero, Isidoro Mirio, Gennaro Balsamo, Raffaele Calvi, Dino Chiarvesi.

LE T-SHIRTS
di EMILIO PUCCI

1/2 manica L. 9000
ENRICO CREMIEUX & C.
SANREMO - Via Matteotti, 113 Tel. 85.163

PINTO COSIMO

Polizia cancellazioni, cauzioni, pesi mori con cavo alim. a 120 mt. Servizio per privati e industrie. Autonomia rendimento ottimanti con pompa di travaso a grande portata.
ALBENGA - Reg. Astengrano 46 - Telefono (0182) 51.864

VACANZE IN ROULOTTE
con le convenienti TUTTOCOMPRESO
NARDI
GENERALAUTO s.a.s.
CONCESSIONARIA OPEL - Via Nizza 8 (ex Aurelia) - Savona

AUTOCCASIONI
AUTOISABELLA VIA AURELIA
S. Bartolomeo al Mare (IM) Tel. [illegible]